Scritto da Donato Liotto
Venerdì 16 Giugno 2017 15:33

{youtube}nm7iYvkXiko{/youtube} di Donato Liotto - Era il 2 giugno del 2017, eravamo "liberi," a Liberi per goderci la natura, di trascorrere una bella giornata, di quelle che non dimentichi più. Eravamo avvolti e abbracciati da un aria fresca, frizzante e pura. Quando ti allontani, e bastano pochi chilometri, seppur per poco tempo, lo stress quotidiano accumulato nelle città infuocate dal caldo e piene di smog, ecco, quando ti rechi in posti come questi dove trovi angoli di paradiso, e soprattutto, quando sei con la giusta compagnia ebbene, avviene un miracolo, e questo miracolo ci fa riscoprire tanti aspetti che spesso dimentichiamo. La condivisione e la scoperta delle bellezze dei nostri territori, i paesini nascosti, vere perle da riempirti gli occhi, e "guarire" i polmoni nell'inebriarsi con aria talmente pura che, non ci sei più abituato a respirarla. Poi, la storia di questi luoghi, dove la nostra le anima ritrova una piacevolezza del vivere sano, soprattutto, una consapevolezza che per vivere bene ci basta davvero poco. Il due giugno del 2017, abbiamo goduto di una grande magnificenza, forse per tanti, potrebbe sembrare esagerazione, ma dovete farvene una ragione, questa è la verità. La magnificenza, della sana e pura amicizia, i sapori di piatti e prelibatezze, di una cucina casareccia e genuina preparata per l'occasione con amore da donne che, vivono agli opposti.Conducono vite piene, ma condite da stress, lavori impegnativi, e di responsabilità, donne con tanti impegni gravosi, mamme che si ritrovano fanciulle, che si riscoprono adolescenti, una vera rivelazione: loro, sono anche grandi cuoche, e hanno trovato l'ispirazione proprio in questo luogo. Eravamo a Liberi, provincia di Caserta, ma per noi, era il paradiso in terra. Liberi, in questo posto abbiamo riscoperto l'essenza della vita, quella vita semplice, una vita povera di materialismo, fatta di concretezza e sapori antichi e, che, tante e troppe volte, a causa dello stress, e della frenesia di vite "mal vissute" troppo spesso dimentichiamo. Basta davvero poco per essere felici: L'amicizia, lo stare bene assieme, e soprattutto, il volersi bene, condividendo questi momenti. Noi siamo nati "liberi" ma troppo spesso attorno a noi costruiamo troppe gabbie, il gioco di parole me lo dovete consentire, dato che, nel paese di Liberi, le persone si sentono in vera simbiosi con la natura, e da loro possiamo solo imparare a vivere meglio. Un omaggio a voi amici, a voi che ci avete ospitato, facendoci ricordare che basta davvero poco per stare bene. Anche se per un giorno, il due giugno del 2017, eravamo davvero liberi a Liberi.